

Oggetto: Interrogazione n 735 a risposta scritta, concernente “Miglioramento viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e S.S. 16 – completamento strada Interquartieri” nel territorio comunale di Fano” presentata in data 10 marzo 2023 a iniziativa della Consigliera Ruggeri.

Con l’interrogazione in oggetto il Consigliere interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- se non ritengano opportuno, in autotutela, rifiutare la sottoscrizione dell’accordo di programma in coerenza con quanto sempre dichiarato, in particolare dall’assessore, sull’inutilità di tale opera che non solo non risolverebbe nessun problema di viabilità, ma anzi devasterebbe inutilmente uno dei territori più vincolati della regione, tanto più a seguito del parere favorevole della Soprintendenza sul progetto preliminare per il casello autostradale di Fano Nord.

Lo scrivente Dipartimento, sentito il Settore competente, espone quanto segue.

La scelta dell’ipotesi di tracciato della “variante Gimarra” è stata operata con delibera di giunta del Comune di Fano n. 184 del 05.08.2020 alla quale ha fatto seguito, in data 13/08/2020, la stipula della convenzione con la Regione Marche per la realizzazione dell’intervento denominato: “Viabilità di adduzione al nuovo ospedale unico Marche Nord” - Progetto variante “Gimarra”, registrata al rep. 694 in data 13/08/2020.

Con la predetta convenzione, il Comune di Fano si è impegnato a rispettare le tempistiche dettate dal MIT nonché a garantire, secondo l’art. 4 della convenzione, il completo finanziamento della parte non coperta dal contributo del fondo di sviluppo e coesione 2014/2020.

In data 31.08.2022 si è svolta la Conferenza di Servizi per la fase di consultazione preliminare (*scoping*) del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) riguardante il progetto “Viabilità di adduzione a Pesaro – miglioramento viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e s.s.16 – completamento strada interquartieri”.

In tale sede la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha presentato rilievi ed osservazioni tali da rendere necessario un adeguamento del progetto di fattibilità tecnico-economica.

Il Comune di Fano ha, quindi, dato mandato ai progettisti incaricati di procedere recependo i contributi pervenuti: la revisione ha comportato un incremento del costo finale dell’intervento che è divenuto pari a € 25.065.146,29.

Considerata la disponibilità di 20 milioni di Euro di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-20 per il finanziamento dell’opera, il Comune di Fano con nota acquisita al Prot. regionale al n. 1457176 del 25.11.2022 ha informato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dello stanziamento di risorse proprie per la copertura delle somme in eccedenza ed ha evidenziato che l’aumento del quadro economico avrebbe comportato “un valore complessivo finanziario superiore a 25 milioni di euro in piena aderenza alla formulazione del comma 7-bis dell’art. 44 del D.L. 34/2019 come introdotto dall’art. 56 comma 3 del DL 50/2022” comportando, pertanto, *ope legis*, l’individuazione del termine per il conseguimento dell’obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) nella data del 30.06.2023

In data 1.12.2022 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha rilasciato parere favorevole alla nuova soluzione progettuale presentata dal Comune di Fano.

Conseguentemente, con nota acquisita al prot. regionale n. 1503696 del 05.12.2022, il Comune di Fano, confermando lo stanziamento di risorse proprie per la copertura delle somme in eccedenza rispetto al finanziamento FSC 2014-20, ha chiesto alla Regione Marche di formalizzare l'adeguamento delle previsioni economiche del PFTE *“anche modificando, in conformità al Si.Ge.Co., istituito dal MIT, la relativa scheda di monitoraggio opera pubblica A3EA061 in SMU per l'aggiornamento della banca dati unitaria (BDU) gestita dal MEFGRS-IGRUE ritenendo corretto quanto osservato con la precedente nota del 25.11.2022 rispetto al conseguimento del termine dilatorio del 30.06.2023”*.

La Regione Marche, in ragione del ruolo istituzionale e di coordinamento svolto con riferimento al Fondo di Sviluppo e Coesione, e nel rispetto delle previsioni contrattuali assunte con la sottoscrizione della convenzione del 13 agosto 2020, con nota Prot. 1564099 del 21.12.2022, ha trasmesso al Ministero la scheda aggiornata dell'intervento, riportando la nuova previsione di costo di € 25.065.146,29 e la conseguente ridefinizione del termine per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante come previsto dal comma 7-bis dell'art. 44 del D.L. 30.04.2009 n. 34 come introdotto dal comma 3 dell'art. 56 del D.L. 20.04.2022 n. 50.

Infine il Comune di Fano con deliberazione consiliare n. 228 del 22.12.2022 ha approvato la modifica del tracciato inerente l'intervento, lo schema di accordo di programma in variante ed ha stabilito di assumere a carico del Comune la maggiore somma di € 5.065.146,29.

Alla luce di quanto sopra esposto, appare con ogni evidenza che la Regione Marche giuridicamente non può rifiutare in autotutela la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, considerato inoltre che il Ministero non ha rilevato profili di illegittimità.

Infine, per una corretta rappresentazione delle considerazioni espresse dalla Regione Marche rispetto a quanto riportato dall'interrogante, si allega alla presente l'estratto della seduta dell'Assemblea Legislativa del 9.12.2020 durante la quale, in risposta all'interrogazione n. 27 del 1.12.2020, il competente Assessore alle Infrastrutture ha dichiarato: *“Quando si fanno interventi anche così importanti, di decine di milioni di euro, noi dovremmo avere una visione complessiva del territorio sennò rischiamo di spostare il problema del traffico, che questo intervento di viabilità vorrebbe risolvere, da un punto all'altro della città, per cui ci vuole anche in quella zona un'ottica complessiva che potrà essere oggetto di confronto tra l'Amministrazione regionale e gli enti locali, il Comune di Fano”* sottolineando, tra l'altro, che *“L'amministrazione regionale (...) è disponibile ad apportare modifiche alla convenzione sottoscritta con il comune di Fano”*.

Volontà di modifica della convenzione che il Comune di Fano non ha espresso.